

# ALLE ORIGINI DELLA ROMAGNA

## 2. I primi abitanti



Forlì, Palazzo Albertini  
27 settembre - 22 novembre 1987

# ALLE ORIGINI DELLA ROMAGNA

## 2. I primi abitanti

### COMITATO ORGANIZZATORE

*Ubaldo Marra* Assessore alla Cultura e Beni Culturali del Comune di Forlì  
*Gabriele Zelli* Assessore all'Edilizia Pubblica, al Patrimonio e al Progetto Giovani del Comune di Forlì  
*Alberto Antoniazzi, Franco Fabbri, Luisa Fontana, Carlo Peretto,*  
*Luciana Prati, Franco Proli, Gianna Todoli*

### COMMISSIONE SCIENTIFICA

*Giovanna Bermond Montanari* Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna  
*Alberto Antoniazzi* C.R.R.A.U., Cooperativa Romagnola Ricerche Ambiente - Uomo  
*Laura Cattani* Università degli Studi di Ferrara, Istituto di Geologia  
*Mauro Cremaschi* C.N.R., Centro per la stratigrafia e petrografia delle Alpi Centrali,  
Dip. Scienze della Terra dell'Università di Milano  
*Luisa Fontana* C.R.R.A.U., Cooperativa Romagnola Ricerche Ambiente - Uomo  
*Meri Massi Pasi* Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna  
*Carlo Peretto* Università degli Studi di Ferrara, Istituto di Geologia  
*Renato Posenato* Università degli Studi di Ferrara, Istituto di Geologia  
*Luciana Prati* Istituti Culturali ed Artistici, Forlì  
*Franco Proli* C.R.R.A.U., Cooperativa Romagnola Ricerche Ambiente - Uomo  
*Sergio Ungaro* Università degli Studi di Ferrara, Istituto di Geologia.

### ENTI PRESTATORI

*Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna*  
*Antiquarium Comunale di Riccione*

Forlì, Palazzo Albertini

27 settembre - 22 novembre 1987

COMUNE DI FORLÌ - ASSESSORATO ALLA CULTURA E BENI CULTURALI - MUSEI CIVICI  
ASSESSORATO AL PROGETTO GIOVANI - CENTRO SCIENZA ECOLOGIA TERRITORIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA - ISTITUTO DI GEOLOGIA  
C.R.R.A.U. - COOPERATIVA ROMAGNOLA RICERCHE AMBIENTE - UOMO  
con il patrocinio della REGIONE EMILIA - ROMAGNA e della PROVINCIA DI FORLÌ  
con il contributo della CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

## Indice

CURA DELLA MOSTRA  
*Alberto Antoniazzi, Franco Fabbri, Luisa Fontana, Carlo Peretto,  
Luciana Prati, Franco Proli, Gianna Todoli*

CURA DEL CATALOGO  
*Carlo Peretto, Luciana Prati, Franco Proli*

IMMAGINE DI COPERTINA  
*Carlo Peretto*

GRAFICA  
*Giusto Almerigogna, Alberto Antoniazzi, Riccardo Brandoli, Mauro  
Cremaschi, Davide Mengoli, Luciano Scarpante*

FOTOGRAFIA  
*Alberto Antoniazzi, Centro di Microscopia elettronica  
dell' Università degli Studi di Ferrara, Giorgio Liverani, Carlo  
Peretto, Franco Proli*

RINGRAZIAMENTI  
Si desidera ringraziare per la collaborazione fornita:  
la Regione Emilia - Romagna  
l'Amministrazione Provinciale di Forlì  
la Cassa dei Risparmi di Forlì.  
Un grazie particolare a Franco Bonucci e Marilena Leis  
per l'aiuto prestato nell'allestimento della mostra, e a  
tutti coloro che hanno contribuito al buon esito  
della manifestazione.

<i>Presentazione</i> di Ubaldo Marra	7
<i>Introduzione</i> di Giovanna Bermond Montanari	9
<b>1. Premessa</b>	11
<b>2. Il giacimento paleolitico di Cà Belvedere di Monte Poggiolo</b>	
2.1 <i>Situazione geologica e pedologica</i> di Alberto Antoniazzi***, Mauro Cremaschi*	14
2.2 <i>Molluschi marini</i> di Renato Posenato**	16
2.3 <i>Studio micropaleontologico</i> di Sergio Ungaro**	20
2.4 <i>Le ricerche palinologiche</i> di Laura Cattani**	22
2.5 <i>L'industria litica</i> di Luisa Fontana***, Carlo Peretto**, Franco Proli***	23
2.5.1 <i>I reperti del saggio di scavo</i> di Luisa Fontana, Carlo Peretto, Franco Proli	29
2.6 <i>Schede</i> di Luisa Fontana, Carlo Peretto, Franco Proli	29
2.7 <i>L'insediamento di Monte Poggiolo nel quadro del Paleolitico inferiore italiano</i> di Luisa Fontana, Carlo Peretto, Franco Proli.	41
<b>3. I paleosuoli con industria di tecnica levallois del Paleolitico inferiore finale (ulteriori dati)</b>	
3.1 <i>I paleosuoli</i> di Alberto Antoniazzi, Mauro Cremaschi	43
3.2 <i>I reperti litici</i> di Luisa Fontana, Carlo Peretto, Franco Proli	46
<i>Bibliografia</i>	48
<i>Abbreviazioni</i>	51

\* C.N.R., Centro per la stratigrafia e petrografia delle Alpi Centrali, Dip. Scienze della Terra dell' Università di Milano

\*\* Università di Ferrara, Istituto di Geologia

\*\*\* C.R.R.A.U., Cooperativa Romagnola Ricerche Ambiente - Uomo

### 3. I paleosuoli con industrie di tecnica levallois del Paleolitico inferiore finale (nuovi dati)

#### 3.1 I paleosuoli

I lavori per la posa della condotta dell' Acquedotto di Romagna hanno interessato due delle aree (Oriolo e Castiglione, sigle OR1 e CS2) nelle quali erano state raccolte in superficie industrie del Paleolitico inferiore finale, caratterizzate dalla tecnica levallois e da rari bifacciali (AA.VV., 1983).

Le sezioni, che sono venute a coincidere con uno dei limiti periferici di queste aree (fig. 27), hanno permesso l'approfondimento delle conoscenze geopedologiche e la conferma delle condizioni di giacitura primaria dei manufatti litici (Antoniazzi *et al.*, 1986).

La trincea ha inciso la superficie a circa 56 m s.l.m. presso Cà Bariletta, sulla destra del rio Cosina, e a circa 57 m di altitudine nella zona di Cà Claretta a Cà Lenzuola, tra il rio Badilona (affluente di destra del rio Cosina) e il rio Budriola. La superficie è praticamente pianeggiante; solo nel tratto di raccordo con i rii l'acclività è del 4 - 4,5%. L'area appartiene al "pediment" che alla fine del Pleistocene medio raccordava la collina con la pianura, interessando più antichi depositi, sia marini sia continentali. In questa superficie, durante la glaciazione rissiana, si è depositata una coltre di loess, che successivamente è stata alterata da un paleosuolo lisciviato a pseudogley (Aquic-Haploxeralf della classificazione americana) sviluppatosi nell'interglaciale Riss-Wurm. Con la fase della deposizione del loess coincide quella della frequentazione umana del territorio.

Modificata da fenomeni tettonici e intaccata dall'erosione, la paleosuperficie si presenta attualmente in lembi separati, pianeggianti, nella parte alta dei spartiacque. Due di questi lembi sono stati incisi per circa 3 metri di profondità dagli scavi per l' Acquedotto. È così venuta in luce una complessa successione pedologica, la cui variabilità è già stata descritta (Antoniazzi *et al.*, 1986).

Riassuntivamente, si configura una bisequenza litologica determinata dalla sovrapposizione dei loess su sedimenti argillosi più antichi; la pedogenesi ha poi dato luogo ai suoli lisciviati a pseudogley mediante questi eventi:

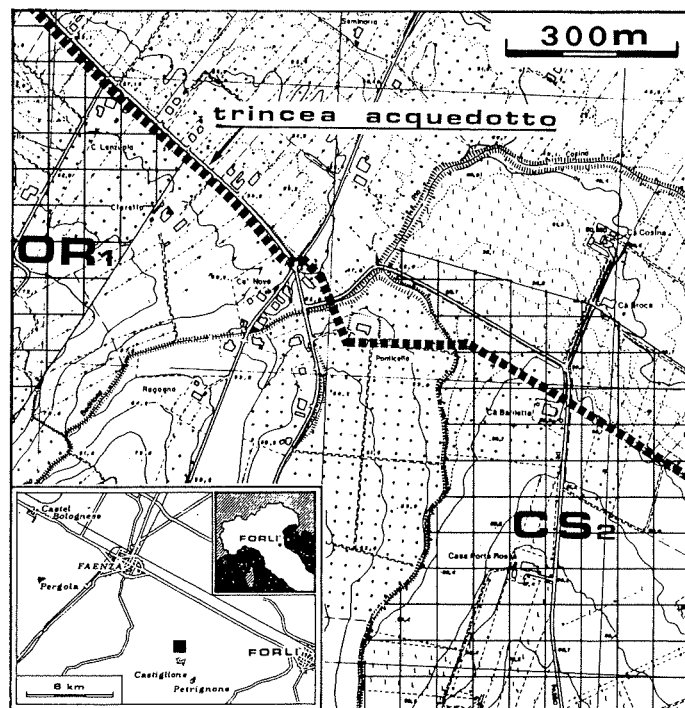


Fig. 27 - Trincea dell' Acquedotto di Romagna nei pressi di Castiglione: tratti in cui sono stati rinvenuti reperti del Paleolitico inferiore finale in deposizione primaria.

- 1) decarbonatazione, traslocazione e accumulo di argilla illuviale nella parte più profonda dei loess;
- 2) formazioni di orizzonti ferro-manganesiferi in seguito a temporaneo ristagno di una falda freatica, normalmente sospesa al tetto del passaggio litologico con le sottostanti argille;
- 3) accumulo di carbonati di Ca all'interno delle argille.



Fig. 28 - *Trincea dell' Acquedotto di Romagna nei pressi di Castiglione*: ondulazioni del paleosuolo marcate dal livello delle pisoliti ferromanganesifere.

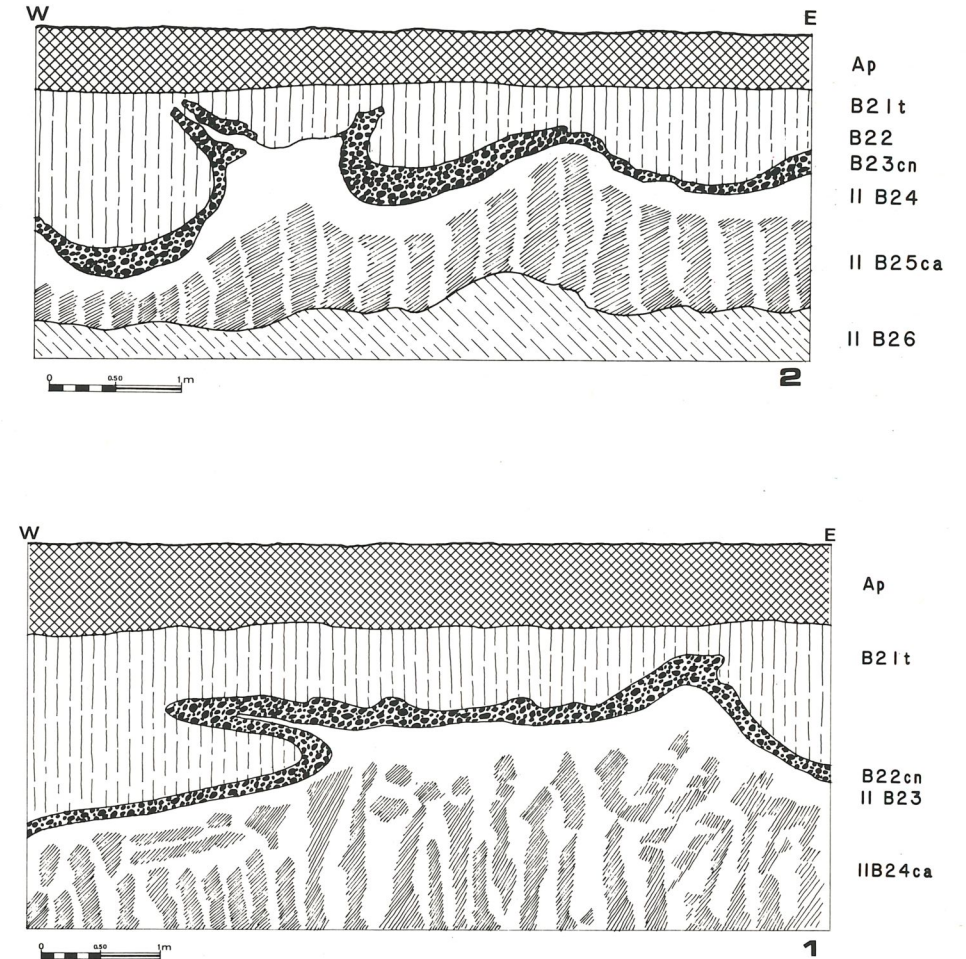


Fig. 29 - *Trincea dell' Acquedotto di Romagna*. Particolari delle sezioni poste in luce: 1) Castiglione (CS2); 2) Oriolo (OR1).

Alcuni tratti delle sezioni mostrano nei profili un secondo, più profondo orizzonte di pisoliti ferro-manganesifere.

Il fenomeno più caratteristico, in evidenza per lunghi tratti della trincea, consiste nella presenza di una successione di ondulazioni (fortemente marcante dagli orizzonti ferro-manganesiferi), piuttosto irregolari, talora congiunte da apici ad andamento acuto o fiammato (figg. 28, 29). Il fondo della trincea ha documentato che l'ondulazione ha uno sviluppo anche sul piano orizzontale, così da formare delle concavità a fondo tondeggiante, di varia ampiezza. Questo fenomeno è già stato riscontrato, seppure con minore evidenza, in altre analoghe situazioni geomorfologiche della nostra regione (Cremaschi 1978; Cremaschi e Christopher 1984); esso dipende da condizioni non più attive, poichè tutte le zone nelle quali è stato individuato presentano attualmente superfici pianeggianti. Nelle condizioni climatiche da sub-umide a semi-aride in terreni argillosi dell' Australia e dell' India si formano, per particolari processi pedogenetici, microrilievi a buche e dossi (suoli tipo "gilgai") che in qualche modo ricordano le deformazioni riscontrate nel nostro pedeappennino. La loro genesi, in ogni caso, deve essere legata al comportamento delle argille che costituiscono la parte più profonda della bisequenza locale, ma può aver richiesto anche il concorso di lente

deformazioni gravitative, in condizione di profonda imbibizione delle argille interessate e di una acclività delle pendici un poco superiore a quella attuale. Dal punto di vista cronologico, i fenomeni deformativi sono avvenuti successivamente alla pedogenesi dei suoli lisciviati a pseudogley. La successione degli eventi può essere così ricostruita:

- 1 - formazione del "pediment" (Pleistocene medio);
- 2 - sedimentazione del loess e messa in posto dei manufatti litici (Pleistocene medio finale);
- 3 - formazione dei suoli lisciviati a pseudogley (Pleistocene superiore iniziale);
- 4 - formazione del microrilievo a buche e dossi (fase di clima umido con momenti di essiccamento sviluppatasi verosimilmente tra la fine dell'ultimo interglaciale e la parte più antica della glaciazione di Würm);
- 5 - regolarizzazione della superficie in seguito a processi in prevalenza erosivi e alla pedogenesi attuale.

### 3.2 I reperti litici

I manufatti raccolti in strato (3) sono pochi, 11 in tutto, poichè

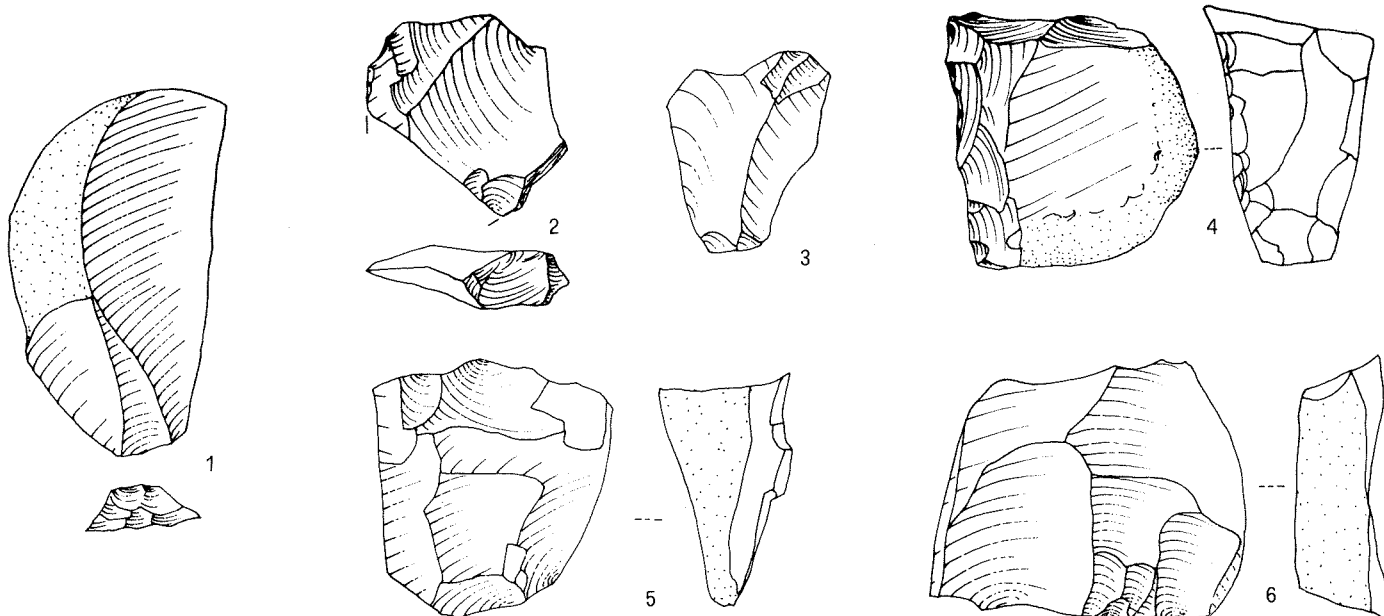


Fig. 30 - Reperti litici raccolti in deposizione primaria lungo la trincea per l' Acquedotto di Romagna: coltello a dorso naturale, n. 1; schegge levallois, nn. 2, 3; raschiatoio carenato latero-trasversale, n. 4; nuclei, nn. 5, 6.

## Bibliografia

AA.VV., 1975, *Soil taxonomy*, "Soil Conservation U.S. Department of Agriculture, Agriculture handbook 436", Washington.

AA.VV., 1983, *Isernia La Pineta: un accampamento più antico di 700.000 anni*, catalogo della mostra, Calderini Editore, pp. 1 - 124, Bologna.

AA.VV., 1983, *Le più antiche tracce dell'uomo nel territorio forlivese e faentino*, catalogo della mostra, Comune di Forlì, Ed. Grafiche M D M, pp. 1 - 93, Forlì.

AA.VV., 1984, *I primi abitanti d' Europa*, catalogo della mostra, Ed. De Luca, pp. 1 - 226, Roma.

AA.VV., 1985, *Materiali e documenti per un Museo della Preistoria: San Lazzaro di Savena e il suo territorio*, Nuova Alfa Editoriale, pp. 1 - 289, Bologna.

AA.VV., 1985, *Homo: viaggio all'origine della storia, testimonianze e reperti per 4 milioni di anni*, catalogo della mostra, Marsilio Editore, pp. 1 - 229, Venezia.

AGIP MINERARIA, 1982, *Foraminiferi padani (Terziario e Quaternario) Atlante monografico e distribuzione stratigrafica*, Milano.

Aldini T., 1985, *Manufatti del Paleolitico inferiore a Forlimpopoli*, pubbl. a cura del Comune di Forlimpopoli.

Antoniazzi A., 1978, *I suoli della Provincia di Forlì e i fattori naturali limitanti la loro utilizzazione*, Pubbl. n.41 del Centro di studio della genesi, classificazione e cartografia del suolo del C.N.R., Forlì.

Antoniazzi A., 1982, *Segnalazione del ritrovamento di manufatti del Paleolitico inferiore sui terrazzi pleistocenici a monte di Forlì e Faenza*, Atti XXIII Riun. Scient. I.I.P.P., pp. 293 - 306, Firenze.

Antoniazzi A., Cattani L., Cremaschi M., Fontana L., Giusberti G., Peretto C., Posenato R., Proli F., Ungaro S., 1984, *Primi risultati delle ricerche nel giacimento del Paleolitico inferiore di Ca' Belvedere (Monte Poggiolo)*, Preistoria Alpina, 1984, 20, pp. 4 - 14, Trento.

Antoniazzi A., Cremaschi M., Fontana L., Massi Pasi M., Peretto C., Proli F., 1986, *Le industrie di tecnica levallois del Paleolitico inferiore e i paleosuoli che le contengono. Nuove osservazioni nel pedeappennino romagnolo*, Rassegna Econ., 12, Camera di Commercio, Forlì.

Bianchini G., 1971, *Risultati delle ricerche sul Paleolitico inferiore in Sicilia e la scoperta di industria della "Pebble Culture" nei terrazzi quaternari di Capo Rossello in territorio di Realmonte*, Atti XIII Riun. Scient. I.I.P.P., pp. 89 - 109, Firenze.

Biddittu I., 1974, *Giacimenti preacheuleani di Castro dei Volsci, Frosinone, Menfi*, Mem. Ist. It. Paleont. Umana, II, pp. 50 - 60, Roma.

Biddittu I., 1983, *Il Paleolitico inferiore nel Lazio, industrie arcaiche*, Atti XXIV Riun. Scient. I.I.P.P., pp. 31 - 37, Firenze.

Biddittu I., Piperno M., 1972, *Nuove segnalazioni di "Pebble Culture" in Sicilia*, Quaternaria, XVI, pp. 35 - 52, Roma.

Bini C., Busoni E., Ferrari C., 1977, *Figure pedologiche nei paleosuoli: orizzonti a pseudogley in un suolo della Valdichiana*, Boll. Soc. Geol. It. XXXV, pp. 169 - 186.

Bisi F., Fontana L., Peretto C., Proli F., (in stampa), *L'industria su ciottolo di Ca' Belvedere di Ponte Poggiolo (Forlì)*, B.P.I., Roma.

Blanc A.C., 1955, *Breccia ossifera villafranchiana a Monte Peglia (Orvieto)*, Quaternaria, II, pp. 3 - 12, Roma.

Bordes F., 1961, *Typologie du Paléolithique ancien et moyen*, Publ. de l' Inst. Préhist. Univ. Bordeaux, Mem. I, pp. 1 - 81.

Chavaillon J. et N., 1981, *Galets aménagés et nucleus du Paléolithique inférieur*, Préhistoire Africaine, Mélanges offerts au doyen Lionel Balout, Ed. A.D.P.F., pp. 283 - 292, Paris.

Cocchi D., Ceccanti M., Fiorini F., 1980, *Segnalazione di manufatti di tipo preacheuleano nel Vulcente*, Quaternaria XXII, pp. 95 - 120, Roma.

Colalongo M.L., Ricci Lucchi F., Guarnieri P., Mancini F., 1982, *Il Plio-Pleistocene del Santerno (Appennino romagnolo)*, in: Cremonini G., Ricci Lucchi F. (a cura di): *Guida alla Geologia del margine appenninico padano*, Guide Geolog. Reg. della S.G.I., pp. 161 - 166, Bologna.

Coltorti M., Cremaschi M., Peretto C., Sala B., 1982, *Il Paleolitico inferiore nella Lombardia orientale, nel Veneto, nell' Emilia-Romagna e nelle Marche*, Atti XXIII Riun. Scient. I.I.P.P., pp. 123 - 146, Firenze.

Conti G., Cremaschi M., Peretto C., Sala B., 1982, *Deposito fluvio-lacustre pre-wurmiano con faune e industrie del Torrente Conca (Riccione, Forlì)*, Atti XXIII Riun. Scient. I.I.P.P., pp. 307 - 328, Firenze.

Cremaschi M., 1978, *Unità litostratigrafiche e pedostratigrafiche nei terreni quaternari pedeappenninici; loess e paleosuoli tra il fiume Taro e il torrente Sillaro*, Geogr. Fis. Dinam. Quat., 1 pp. 4 - 22.

Cremaschi M., 1979, *The loess of central-eastern Po valley*, Proc. 15th meeting "Geomorphological Survey and Mapping", pp. 103 - 115, Modena.

Cremaschi M., 1983, *I loess del Pleistocene superiore dell' Italia settentrionale*, Geogr. Fis. Dinam. Quat., 6, 189 - 191.

Cremaschi M., 1983, *Il Pleistocene litorale e continentale del margine appenninico forlivese e la posizione stratigrafica dei siti del Paleolitico inferiore ivi rinvenuti*, in: AA.VV. *Le più antiche tracce dell'uomo nel territorio forlivese e faentino*, catalogo della mostra, Ed. Grafiche M D M, pp. 33 - 43, Forlì.

Cremaschi M., (in stampa), *Paleosols and vetusols in the Central Po Plain (Northern Italy); a Study in Quaternary Geology and Soil Development*, Thesis University of Amsterdam.

Cremaschi M., Peretto C., 1977 b, *Il Paleolitico dell' Emilia-Romagna*, Atti XIX Riun. Sc. I.I.P.P. in Emilia-Romagna, pp. 15 - 78.

Cremaschi M., Peretto C., 1986 (in stampa), *Il Paleolitico della valle Padana*.

Cremaschi M., Peretto C., Sala B., 1984, *Isernia La Pineta*, in AA.VV. *I primi abitanti d' Europa*, catalogo della mostra, Ed. De Luca, p. 129, Roma.

Ferrari G., Magaldi D., 1968, *I paleosuoli di Collecchio e il loro significato*, Ateneo Parmense, Acta Naturalia, IV, pp. 57 - 92.

Ferrari G.A., Magaldi D., 1976, *Il problema dei loess*, appendice di *Studio interdisciplinare del Rilievo isolato di Trino*, in: "Gruppo di studio del Quaternario padano", n. 3, Torino.

Fournier R.A., 1973, *Les outils sur galets du site mindélien de Terra Amata (Nice)*, Thèse Univ. Provence.

Galiberti A., 1982, *L'industria di tipo "Pebble Culture" di Bibbona (Livorno)*, Atti XXIII Riun. Scient. I.I.P.P., pp. 463 - 479, Firenze.

Galiberti A., 1984, *Bibbona*, in AA.VV., *I primi abitanti d' Europa*, catalogo della mostra, Ed. De Luca, p. 121, Roma.

Gambassini P., Ronchitelli A., 1982, *L'industria arcaica su ciottolo di Casella di Maida (CZ)*, Riv. Sc. Preist., XXXVII, 1 - 2, pp. 3 - 30, Firenze.

Gambassini P., Ronchitelli A., 1984, *Casella di Maida*, in AA.VV. *I primi abitanti d' Europa*, catalogo della mostra, Ed. De Luca, p. 119, Roma.

Hallsworth E.G., Robertson Gwen K., Gibbons F.R., 1955, *Studies in pedogenesis in New South Wales. VII: the "Gilgai" soils*, Journal of Soil Science, 6, 1, pp. 1 - 31.

Hallsworth E.G., Beckmann G.G., 1969, *Gilgai in the Quaternary*, Soil Science, 107, 6, pp. 409 - 420.

Laplace G., 1964, *Essai de typologie systématique*, Annali Univ. Ferrara, N.S., sez. XV, suppl. II, I, pp. 1 - 85, Ferrara.

Laplace G., 1968, *Recherches de typologie analitique*, Origini, II, pp. 7 - 63, Roma.

Leakey M.D., 1971, *Olduvai Gorge, III, Excavations Beds I and II*, 1960-63, Cambridge.

Mancini F., 1960, *Osservazioni sui loess e sui paleosuoli dell'Anfiteatro orientale del Garda e di quello di Rivoli (Verona)*, Atti Soc. It. Sc. Nat., CIX, 3, pp. 221 - 250.

Mancini F., 1969, *Notizie sui paleosuoli e sui loess dell'Anfiteatro occidentale e frontale del Garda*, Atti Soc. It. Sc. Nat., CIX, 1, pp. 185 - 219.

Panizza M., 1967, *Il Pleistocene di Crosia (Rossano, Cosenza)*, Riv. It. Paleont. e Str., Mem. XIII, Milano.

Peretto C., Piperno M., 1984, *Introduzione alla problematica del Paleolitico inferiore*, in: *I primi abitanti d' Europa*, catalogo della mostra, Ed. D Luca, pp. 101 - 103, Roma.

Peretto C., Piperno M., 1985, *L'origine del popolamento umano in Italia*, in *Homo: viaggio all'origine della storia, testimonianze e reperti per 4 milioni di anni*, catalogo della mostra, Marsilio Ed. pp. 82 - 89.

Piperno M., 1972, *The Monte Peglia lithic industry*, Quaternaria, XVI, pp. 53 - 65, Roma.

Ricci Lucchi F., Colalongo M.L., Cremonini G., Gasperi G., Iaccarino S., Papani G., Raffi S., Rio D., 1982, *Evoluzione sedimentaria e paleogeografica nel margine appenninico*, in "Guida alla geologia del margine appenninico padano", S.G.I., Bologna.

Raffi S., 1986, *The significance of marine boreal molluscs in the Early Pleistocene Faunas of the Mediterranean area*, Palaeog., Palaeoc., Palaecology, v. 52, pp. 267 - 289, Amsterdam.

Rio D., 1982, *The fossil distribution of Coccolitophore genus Gephyrocapsa Kamptner and related Plio - Pleistocene chronostratigraphic problems*, in: Prell, *Initial reports of the Deep Sea Drilling Project etc.*, 68, pp. 325 - 343.

Roche H., 1980, *Premiers outils taillés d' Afrique*, Société d' Ethnographie, J. Floch Maitre Imprimeur à Mayenne, pp. 1 - 264.

Ruggieri G., Sprovieri R., 1977, *A revision of Italian Pleistocene stratigraphy*, Geologica Romana, 16, pp. 131 - 139, Roma.

Ruggieri G., Sprovieri R., 1979, *Selinuntiano, nuovo superpiano per il Pleistocene inferiore*, Boll. Soc. Geol. It., 96, pp. 797 - 802, Roma.

Ruggieri G., Rio D., Sprovieri R., 1984, *Remarks on the chronostratigraphic classification of Lower Pleistocene*, Boll. Soc. Geol. It. 103, pp. 251 - 259, 5 fig., Roma.

Sabatini S., 1985, *Il Paleolitico in "Covignano: ricerche sul territorio"*, catalogo della mostra, Comune di Rimini, Ed. Paleani, Rimini.

Sarti A., Stoduti P., 1982, *Industria litica riferibile alla "Pebble Culture" scoperta nel livornese*, Atti XXIII Riun. Scient. I.I.P.P., pp. 447 - 461, Firenze.

Sarti A., Stoduti P., 1984, *Collinaia*, in AA.VV. *I primi abitanti d' Europa*, catalogo della Mostra, Ed. De Luca, p. 124, Roma.

Scarabelli G., 1888, *Tavola dimostrante la scheggiatura di alcune pietre lavorate quaternarie dell'imolese*, Bologna.

Scarabelli G., 1890, *Sulle pietre lavorate a grandi schegge del Quaternario presso Imola*, B.P.I., XVI, pp. 157 - 166.

Segre A.G., Biddittu I., Piperno M., 1982, *Il Paleolitico inferiore nel Lazio, nella Basilica e in Sicilia*, Atti XXIII Riun. Scient. I.I.P.P. pp. 177 - 206, Firenze.

Veggiani A., 1953, *Una officina litica alla Fornace di S. Damiano (Mercato Saraceno, Forlì)*, R.S.P., VIII, pp. 190 - 194.

Veggiani A., 1958, *Stazione preistorica della Fornace di S. Damiano (Mercato saraceno)*, N. S., XII, s. VIII, 1 - 12, pp. 14 - 26.

## Abbreviazioni

Boll. Soc. Geol. It.

B.P.I.

Geogr. Fis. e Dinam. Quat.

I.I.P.P.

N.S.

Paleogeogr., Palaeoclimatol.,

Palaeoecol.

Riv. Sc. Preist.

Soc. It. Sc. Nat.

Bollettino della Società Geologica Italiana

Bollettino di Paleontologia Italiana

Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria

Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria

Notizie degli Scavi

Palaeogeography, Palaeoclimatology,

Palaeoecology

Rivista di Scienze Preistoriche

Società Italiana di Scienze Naturali





Cassa dei Risparmi  
di Forlì

Fondata nel 1839



Un moderno Istituto di Credito  
al servizio della Comunità locale